

## LETTERA DEL PRESIDENTE

**C**al termine di questo anno rotariano, ho ripensato agli incontri, le visite e gli altri eventi che hanno costellato dodici mesi che rimarranno, per me memorabili, nei quali, grazie a tutti voi, abbiamo celebrato l'arte dello stare insieme, nel confronto in amicizia, nel dialogo, della conversazione.

In un clima generale che coltiva l'attitudine globale ad una polarizzazione dalle derive sempre più aggressive e talora volgari, il Rotary – e il nostro Club in particolare – costituisce uno spazio prezioso nel quale si riafferma l'esigenza di una convivialità unita ad uno spirito di servizio, entrambi ispirati alla finalità cooperativa che ha dato vita a questa straordinaria realtà di rilevanza planetaria che è il Rotary. Il ritrovarsi insieme con gli altri e per gli altri, permettendo e agevolando il sempre più raro beneficio della conversazione: una parola bellissima che, sin dal suo etimo (il verbo latino versari, unito alla particella con), indica il ritrovarsi con altri, riversandosi in uno stesso flusso ideale; con idee, esperienze e professionalità diverse, ma virtuosamente convergente. Una conversazione libera dai tranelli della retorica, frutto dell'equilibrio tra leggerezza e profondità, fondata sulla reciprocità e sulla considerazione degli altri. A differenza del dibattito e della disputa, la conversazione è un metodo; e, come tale, va coltivato e praticato nella maniera giusta, a cominciare dagli obiettivi che si



propone. La conversazione mira a creare quella che Aristotele, nel celebre capitolo ottavo dell'Etica Nicomachea, definisce filia: un termine che, nell'accezione aristotelica, richiama proprio il concetto, a noi caro, di amicizia rotariana. Del resto, già Adamo Smith sottolineava che la coscienza morale non risponde a un principio razionale interiore, ma scaturisce dal rapporto simpatetico che l'uomo ha con gli altri uomini e presenta dunque un carattere prevalentemente sociale e intersoggettivo.

Il nostro Presidente internazionale, Gordon R. McNally, aveva indicato come tema per questo anno "Creare speranza nel mondo". Con il nostro Club abbiamo cercato di apportare, tutti insieme, un contributo attraverso i service e momenti di incontro che hanno coniugato cultura e amicizia, ritrovandoci in una socialità positiva, propositiva e arricchente. E con un positivo impatto sulla società civile, grazie ai service realizzati, tra i quali fanno spicco quello destinato alla Croce Rossa di Firenze, a progetti di ricerca scientifica sulle patologie rare pediatriche condotti nel Laboratorio di Screening Neonatale del Meyer, all'Associazione "IN ARMONIA" – prima orchestra inclusiva della Toscana nostra ospite in occasione della tradizionale festa di fine anno - ed a "Rise Against Hunger Italia", che insieme agli altri Club dell'Area Medicea, ha assicurato il pasto a 93 bambini dello Zimbabwe per un anno. Accanto alle azioni sociali, piace ricordare il Progetto "Start up sostenibili", che ha premiato giovani startup operanti nel nostro territorio, impegnate nella valorizzazione del tema della sostenibilità ambientale e della salute delle persone. Importanti anche i premi sostenuti, in primis l'edizione 2024 del Premio Leonardo da Vinci, assegnato a Tours ad una giovane pittrice, poi il Premio dedicato al socio Emilio Poesio e assegnato

*Continua a pag. 4*

## TEAM COMUNICAZIONE DIGITAL & MEDIA 2023/24

**A**nche quest'anno La Campana ci ha regalato con continuità la cronistoria degli eventi, dei Service e dei Premi e di tante notizie di Club, che mostrano quanto fertile sia la dimensione delle nostre relazioni, interne ed esterne. Notizie spesso arricchite dagli articoli dei nostri Soci. Nel chiudere questo ultimo numero 2023/24 voglio lasciare qui un ringraziamento sentitissimo ad Attilio Mauceri, Presidente Sottocommissione Notiziario, con il quale è stato sempre piacevole immaginare il divenire dei singoli numeri e a Marta Poggesi, per la sua lettura critica sempre attenta. Un grazie particolare a Margherita Sani (Rotaract) che ha dato un brillante apporto al design delle pagine che abbiamo insieme tagliato e cucito, fatto e

rifatto. E a Tommaso Cocchi (Rotaract) e Francesco Padovani, che sono stati con noi. Grazie ad Jacopo Celona, che ha curato il design del sito del Club oltre che presidiare i Social assieme a Lucrezia Piattoli Barghini, che 'da remoto', essendo molto milanese durante la settimana, ha seguito però sempre tutto in prima linea. A Emilia Maccagni (Rotaract) e a Egidio Ferrara per essere stati con noi. A Mauro Bianchini, che con Alessandra Palloni non ci ha mai fatto mancare le foto. A Renzo Capitani per l'Archivio digitale. Abbiamo passato un anno, e con taluni più anni, insieme a raccontare gli eventi del Club. Tantissimi! Li ritroveremo oltre che nel Notiziario anche nell'Albo Social a cura di Lucrezia. Anche questo fa parte della storia del glorioso Rotary

Club Firenze che si costruisce mese mese. Grazie anche a Federico d'Annunzio per averci proposto idee brillanti e innovative per la SC Digital & Media, che meritano davvero di essere sviluppate. E non mancherà di stupirci perché lui è sempre avanti sulla frontiera del futuro. A Maria Rosaria Ferraro e Edoardo Bonacchi (Interact) per le collaborazioni editoriali della Sezione Giovani. A Matteo Abriani (Rotaract) per il suo contributo. È stato davvero bello passare del tempo a fare insieme cose che ci hanno permesso di sentirci coinvolti e agire con lo spirito dell'amicizia rotariana. Grazie mille a tutti!!

**Monica Degl'Innocenti**  
Vice Presidente  
Presidente Commissione Comunicazione

# IL PASSAGGIO DELLE CONSEGNE

## Fotoracconto dell'evento più importante dell'A.R.

**M**artedì 25 giugno a Villa Viviani il Presidente Niccolò Abriani ha passato il testimone a Simone Ferri Graziani. È stata l'occasione per ricordare le numerose attività, i service e i premi conferiti nell'a.r. 2023/24. Nel corso della serata è stato assegnato il riconoscimento Paul Harris Fellow alla Vice Presidente Monica Degl'Innocenti e ai Consiglieri Massimo Piccini, Carlo Impallomeni e Vincenzo Di Nardo. E a Paola Facchina. La "Targa Galletti" per l'assiduità della partecipazione e' andata quest'anno al Vice Prefetto Francesco Corti. Un "Oscar" ai RotarActor, Beatrice Pazzaglia, Orazio Guerra, Stefania Comini, Antonella Mansi, Franco Baccani, Salvatore Paratore, Costanza Innocenti e Luigi Salvadori. Infine un tributo speciale a Stefania Costa de "La Nottola di Minerva" per la realizzazione di alcuni importanti appuntamenti artistici e culturali.





ad un brillante giovane attore; ancora il Premio "Leonardo Masotti", assegnato a due giovani neolaureati in Scienza dell'informazione per le loro tesi innovative, e in ultimo il concorso fotografico "La bellezza dell'anima", in collaborazione con Caritas da cui sarà tratto un calendario per il prossimo anno. In totale le azioni sociali, le borse di studio e i premi di laurea di quest'anno hanno avuto un valore di oltre 35.000 euro e possiamo esserne molto fieri. Questi risultati non sarebbero stati conseguiti senza l'aiuto del Consiglio Direttivo. Se a tutti i componenti va la mia più sentita gratitudine, lasciatemi esprimere un ringraziamento particolare a Monica Degl'Innocenti, che è stata una impareggiabile Vice Presidente e un costante punto di riferimento. Grazie anche ad alcuni soci che, pur non facendo parte del Direttivo hanno dato un loro importante contributo. Sopra tutti, naturalmente, per il suo più elevato ruolo istituzionale, il nostro Carlo Francini, che ha svolto il ruolo di Assistente del Governatore con tutta la sua formidabile esperienza e con un ruolo sempre proattivo; è stato, tra l'altro la scintilla cinetica della eccezionale conviviale in interclub di tutti i Club dell'area Medicea con la quale abbiamo inaugurato a fine maggio le riunioni a Villa Viviani. Dovrei ricordare molti altri soci, correndo l'inevitabile rischio di dimenticarne qualcuno. Lasciatemi almeno richiamare Emanuela Masini, innanzi tutto per il Premio Leonardo Da Vinci, ma anche per la partecipazione a molte delle commissioni di selezione di premi, con la sua ammirevole passione e competenza. E, parlando di passione e competenza, come non ricordare Marco Ingiulla per i rapporti con il Teatro del Maggio. Una menzione particolare va ai nostri

magnifici Rotaractor che ci hanno stupiti nella serata al Teatro Verdi, permettendo di raccogliere una cospicua dotazione da destinare, in parte, al meritorio progetto "Seconda Chance" per reintrodurre nel mondo del lavoro chi esce dall'esperienza del carcere, e, per il resto, al concorso per giovani artisti per una statua dedicata al ruolo della donna nella società civile che sarà collocata nei giardini di Viale Malta che il Comune di Firenze dedicherà, in occasione del nostro centenario, a Paul Harris. Ciò a testimonianza del costante impegno del Club, dalla sua fondazione ad oggi, nella e per la società civile fiorentina, ora riconsegnato a noi da una ricerca storica che, con scrupolo metodologico e valorizzando il cospicuo materiale di archivio raccolto nel tempo (pur con le ablazioni dovute all'alluvione del 1966), si è tradotta nel libro a voi tutti inviato in formato ebook. Lasciatemi concludere queste righe con un pensiero a Stefania che mi è stata vicina in quest'anno, non solo accompagnandomi e volgendo sempre in positivo questo ulteriore sacrificio ai tempi dedicati alla famiglia, ma condividendo molte delle iniziative e in alcuni casi ideandole: a lei si devono, tra gli altri, i due eventi dedicati al centenario dalla nascita di Italo Calvino (a Villa Bardini, con Enzo Fileno Carabba) e al giorno della memoria (a Villa Olmi, con Letizia Fuochi) e soprattutto l'indimenticabile conviviale a Palazzo Borghese con il Maestro Michelangelo Pistoletto. Tra i molti e bellissimi eventi, ricordo per il suo valore non solo simbolico la visita alla Cittadella della Pace Rondine, visita fatta non a caso il 24 febbraio nella ricorrenza dei due anni dall'aggressione dell'Ucraina. È questa una delle tante belle iniziative condivise con il Rotaract, sapientemente

presieduto da Maria Rosaria Ferraro, che ci è stato vicino tutto l'anno, al pari dell'Interact, sotto l'ottima presidenza di Edoardo Bonacchi. E se c'è una cosa di cui possiamo tutti essere orgogliosi sono proprio i "nostri" giovani e il rapporto che con loro si è instaurato, grazie anche all'eccezionale lavoro ancora una volta di Monica e di Massimo Piccini, che non a caso si sono visti riconosciuti la qualifica di soci onorari del Rotaract. Ed è attraverso questo dialogo tra generazioni che potremo mettere meglio a fuoco gli obiettivi per creare speranza nel mondo, smettendo di pensare che c'è una generazione che ha capito e l'altra che insegue e mettersi invece a ragionare con una circolarità virtuosa di saperi e di esperienze che rimettano l'essere umano al centro, confermare e rinnovare la più alta ispirazione filantropica del Rotary, e del nostro Club facendo tesoro di una storia lungimirante e ultracentenaria che continua a guardare avanti.

Queste ultime considerazioni ci proiettano nel nuovo anno rotariano. Sono particolarmente felice di aver passato il collare all'amico Simone Ferri Graziani e già sappiamo l'importanza dell'anno a venire, il 2025: il 23 febbraio il mondo celebrerà 120 anni dalla fondazione del Rotary; pochi giorni dopo, il 7 marzo, si avvieranno i festeggiamenti per il centenario del nostro Club Firenze sotto la presidenza di Simone Ferri Graziani, prima, e di Gabriele Canè, poi. A Simone, a Gabriele e a tutti i soci, va il più affettuoso augurio di due anni splendidi in amicizia rotariana.

Niccolò Abriani

## ROTARY CLUB FIRENZE. 99 ANNI DI STORIA

### E-book

**A** ciascuno dei soci è dedicato questo lavoro che nasce da una iniziativa promossa per sottolineare il costante impegno del Club, dalla sua fondazione ad oggi, nella e per la società civile fiorentina.

Una storia che, anno dopo anno, ha confermato e rinnovato la più alta ispirazione filantropica del Rotary, riscoprendo e preservando il valore autentico dell'amicizia, fatta di solidarietà, affabilità, rispetto, tolleranza, e fondata sull'ascolto, sulla scelta di mettersi insieme per il bene comune.

(Premessa, Niccolò Abriani)



[Clicca qui per l'e-book](#) Buona lettura!

**M**entre la vita del Club in questo secolo ci è testimoniata da molti soci che tuttora sono membri attivi, l'inizio della vita del Club è oscuro ai più. Si conoscono magari alcuni nomi importanti che hanno lasciato traccia indelebile nel Club e nella nostra città, ma questa ricerca colma un vuoto importante. Mentre le precedenti pubblicazioni sugli anniversari del Club sono principalmente cataloghi di immagini che raccontano momenti, questa pubblicazione è una vera e propria ricerca scientifica sul Rotary Club Firenze negli ultimi 99 anni. (Premessa, Tommaso Nannelli)

# ING. GABRIELE PIERALLI, AD DI TELESPAZIO

## Il più grande teleporto del mondo è in Italia

**L**unedì 3 Giugno a Villa Viviani, riunione conviviale con l'Ing. Gabriele Pieralli, Amministratore Delegato di Telespazio, che ci ha parlato dell'attività di Telespazio e dei suoi contributi a diversi progetti strategici, primo tra tutti quello legato alla Costellazione Galileo dell'ASE (Agenzia Spaziale Europea). Il Centro spaziale "Piero Fanti" del Fucino è attivo sin dal 1963 ed è una delle più importanti infrastrutture spaziali europee: 170 antenne su una superficie di 370mila mq. Occupa 250 addetti fra ingegneri, tecnici specializzati e personale operativo e favorisce servizi di controllo in orbita di satelliti, servizi di telecomunicazioni, televisivi e multimediali a clienti istituzionali e commerciali. Nel teleporto è situato il Centro di controllo della costellazione satellitare italiana per l'osservazione della Terra COSMO-SkyMed e Galileo, uno dei centri di controllo che gestiscono il sistema europeo di navigazione e localizzazione satellitare.

Il Fucino è un centro di eccellenza mondiale nel campo del lancio del satellite dal razzo vettore fino al suo posizionamento nell'orbita finale, elaborando traiettorie di volo e telemetria. Garantisce un aggiornamento operativo e tecnologico costante di tutte le infrastrutture di terra, dalle antenne alle sale controllo.

**La vita in orbita.** Presso il Centro Astronauti dell'ESA di Colonia, in Germania, Telespazio ha un ruolo chiave nell'addestramento degli astronauti e nel supporto delle operazioni sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS), Assistenza per la vita quotidiana in orbita, dalla gestione di cicli giorno notte a quelli del cibo, fino alle attività di allenamento, fondamentali nello spazio.

**La sfida della sostenibilità sulla terra.** I satelliti di osservazione della Terra permettono di monitorare il pianeta, osservando e misurando i cambiamenti in atto e ha un ruolo fondamentale nel tutelare l'ambiente attraverso lo spazio. In Australia, Telespazio monitora la Gold Coast, una delle spiagge più famose del mondo, frequentate in ogni periodo dell'anno da turisti e surfisti, per aiutare le autorità locali a combattere la crescente erosione. Con la Città di Milano e GEOS ha creato Life Metro Adapt per individuare e combattere le "isole di calore urbano", le zone delle città dove nei mesi estivi si concentrano le anomalie termiche. Un "osservato speciale" dei satelliti COSMO-SkyMed è il ghiacciaio Petermann, in Groenlandia, costantemente monitorato e studiato sia per valutare l'impatto del



Climate Change sia i possibili rischi per la navigazione.

**La gestione delle emergenze.** Fin dal 2012, tramite e-GEOS, Telespazio gestisce il Servizio Copernicus Emergency Management Service - Rapid Mapping per conto della Commissione Europea, fondamentale per fornire mappe satellitari in caso di calamità ed emergenze. È attivo 24/7/365 e può essere richiesto da ogni paese del mondo. Le mappe sono fondamentali nelle immediate ore del disastro, per operazioni di soccorso, di ricerca di dispersi, ma anche per la valutazione dei danni e delle possibili azioni correttive. Attivato più di 720 volte, le ultime attivazioni relative all'Italia hanno riguardato le recenti alluvioni in Lombardia e in Toscana, con l'esondazione del fiume Bisenzio nel novembre del 2023.

**Droni al servizio del cittadino.** Tante le applicazioni allo studio: con ENAV e Leonardo è stato testato il trasporto di materiale sanitario via drone fra due diverse sedi dell'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù,



dal Centro di prelievo di S. Marinella a quello di analisi di Palidoro, distanti 30 km. Con il Politecnico di Torino e la Città di Torino l'uso di droni per il monitoraggio delle aree urbane, fondamentale in termini di sicurezza.

Molte altre ancora le attività avveniristiche di cui ci ha parlato, facendoci scoprire cose che stanno ..."fuori dal mondo".

Nel corso della serata sono entrate nel Club Rosa Schina, presentata da

Luigi Salvadori, e Laura Pasquetti, presentata da Costanza Scoponi.



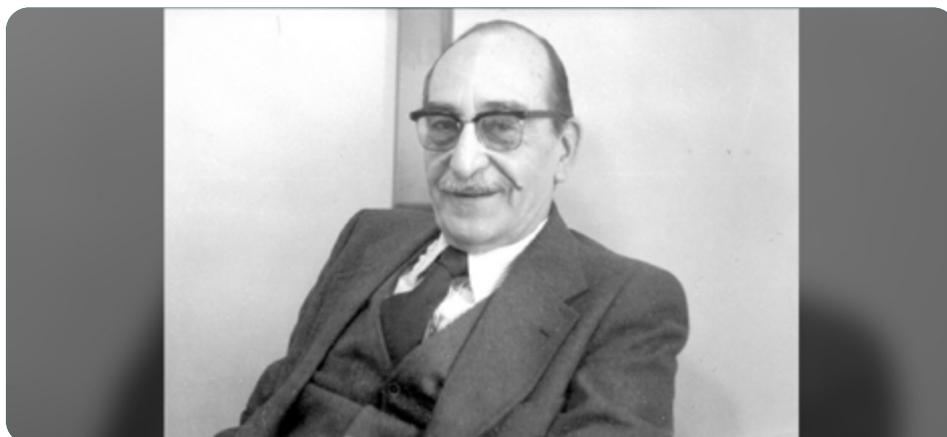
# XIX PREMIO DI LAUREA

## Il premio dedicato a Paolo Emilio Poesio

**L**unedì 10 Giugno, nella splendida cornice di Villa Viviani si è svolta la serata dedicata alla premiazione del vincitore del Premio di studio dedicato a Paolo Emilio Poesio, riservato a giovani attori diplomati presso le scuole "Orazio Costa" e "L'Oltrarno" del Teatro Nazionale Italiano.

Paolo Emilio Poesio, uno dei grandi nomi del teatro del '900, fautore della nascita dei teatri stabili, autore di importanti studi sul teatro di regia, drammaturgo, traduttore di testi teatrali stranieri, è stato una presenza autorevole nel mondo del teatro italiano e una figura chiave per la rinascita del teatro moderno del dopoguerra e, per decenni, un'autentica istituzione nel panorama culturale fiorentino. In gioventù Emilio Poesio fu anche poeta, regista raffinatissimo ed insegnante alla prestigiosa Scuola di Teatro di via Laura 9. Poesio possedeva una straordinaria cultura teatrale e un'immensa conoscenza della scena. Le sue cronache teatrali sul quotidiano "La Nazione" erano attese da attori e registi che aspettavano la sua analisi dello spettacolo, sempre scrupolosa, onesta, alla quale non sfuggiva niente. Era un osservatore attento, ironico, un gran signore, elegante nei modi e nello scrivere, innamorato del suo lavoro. Un rapporto di fiducia e di amicizia lo legava ai grandi del palcoscenico della seconda metà del '900 a cui dedicava le sue colte ed aristocratiche recensioni. Il Teatro della Pergola era la sua seconda casa, seguiva gli spettacoli dal palco n.10 da dove partivano le sue recensioni scritte a caldo, appena calato il sipario, alchimie di cultura, passione e cronaca.

Dopo i saluti del Presidente agli intervenuti, l'avvocato Alessandro Poesio, accompagnato dalla figlia Camilla, ha ricordato con commozione e partecipazione la figura dello zio, di quando lo seguiva a teatro ed a fine spettacolo nei camerini per incontrare gli attori: Vittorio Gassman, Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Paolo Poli, solo per ricordarne alcuni, ai quali Paolo Emilio era legato da un rapporto strettissimo, esperienze affascinanti e bellissime per il giovane Alessandro. Alessandro ricorda che lui ed i figli Camilla ed Ernesto sono gli unici eredi di Paolo Emilio dopo la prematura scomparsa a Londra, nel 2017 del figlio Giannandrea, studioso e critico di danza, e della moglie, la cara zia Carla. L'archivio e la ricchissima biblioteca personale di Poesio sono stati donati dagli eredi al Teatro della Pergola.



Al Premio hanno partecipato 10 giovani e bravi/e attori/attrici che hanno presentato testi interessanti ed egregiamente interpretati. La Commissione, presieduta da Francesco Ermini Polacci e formata da Marco Giorgetti e Pier Paolo Pacini, rispettivamente Direttore generale e direttore dei corsi del Teatro della Toscana, Gabriele Cané, Tommaso Nannelli ed Emanuela Masini, ha decretato vincitore Davide Diamanti che ha presentato una

pièce, il monologo di Karl, tratta da I Masnadieri di Friedrich Schiller.

Il vincitore ha ringraziato tutti per il Premio e la serata si è conclusa con un'ottima interpretazione del vincitore di un testo di Giorgio Gaber, accolta con piacere da tutti i partecipanti.

Emanuela Masini

# CONCORSO FOTOGRAFICO

## La Bellezza dell'Anima e Casa Caritas San Paolino

**P**erché la fotografia quale strumento di unione tra le persone? Perché l'attimo fuggente in un mondo che sfugge incessantemente? Perché il concorso come strumento di condivisione e non competizione? L'idea nasce dal potersi soffermare un attimo per cogliere un momento. In un mondo sempre più veloce caotico e turbolento, abbiamo bisogno di vedere e non guardare. Riflettere emozionalmente cogliendo l'attimo di ciò che corre intorno a noi in un susseguirsi di immagini che sfrecciano alla velocità del suono, e creano frastuono. La foto ci permette di apprezzare dove siamo ma soprattutto con chi siamo e cosa percepiamo. Vuol essere un inno alla lentezza. Un modo per fermarsi e far fermare il mondo che gira intorno a noi. Uno scatto in cui traspare la forza e la sincerità dei rapporti interpersonali, vera anima del nostro esistere. La bellezza dei rapporti interpersonali può essere trovata nelle piccole cose, come un sorriso, un abbraccio o un gesto gentile, così come nelle esperienze condivise, nelle avventure e nelle sfide affrontate insieme. La bellezza dell'anima tra le persone si riferisce alle qualità interiori che vanno oltre l'aspetto esteriore. Si tratta di valori come la gentilezza, la generosità, la saggezza, la compassione, l'integrità e la sincerità. Coltivare la bellezza dell'anima richiede la pratica di valori positivi, come l'amore, la compassione e la gratitudine, e l'attenzione all'autenticità e all'empatia. E allora quale mezzo migliore che la fotografia per lasciare nel tempo la sublimazione di un attimo. Quale mezzo migliore di esaltare la Bellezza dei rapporti interpersonali, della nostra unica magnifica esaltante città. E poi come non valorizzare il quartiere della Casa Caritas San Paolino. Un punto di raccolta e diffusione di energie positive che condividono il dolore di chi ha veramente



La premiazione con i nostri Rotaract ed Interact, Caritas, Young Caritas, Casa Famiglia San Paolino.

bisogno.

Da questa riflessione sono nate le tre categorie del concorso, proprio nell'ottica dell'integrazione tra le persone incentrato su ciò che è meno visibile ma più percepibile: La Bellezza dell'Anima.

La macchina organizzativa è partita a settembre, con grande entusiasmo. Primo step regolamenti e formalità ma poi l'idea di trasformare le foto del concorso in una raccolta fondi per la casa San Paolino tramite il "Calendario della Solidarietà". Calendario che sarà distribuito da ottobre mi auguro con il supporto di tutti noi. Un ringraziamento oltre al nostro Club che ci ha sempre supportato, in particolare a Monica Degl'Innocenti, Francesco Corti, Cristina Benedettini ed Egidio Ferrara e tutto il nostro Rotaract. Monica ci ha sempre sostenuto oltre ad aver curato con la Bottega d'Arte Maselli l'allestimento dei premi delle foto vincitrici, Francesco ha gestito la parte on line. A Cristina ed Egidio in tempi molto stretti abbiamo chiesto il supporto per la selezione finale delle foto. Le date sono state tutte rispettate e la macchina organizzativa ha funzionato fino al 6 giugno, giorno della premiazione delle tre foto vincitrici.

Penso che le parole del Presidente della Fondazione Caritas ben rappresentano quanto ha significato per noi e per loro questa iniziativa.

*Gentilissimi, è stato un vero piacere partecipare a questa importante iniziativa e condividere con Rotary, Rotaract e Interact Club Firenze l'orgoglio e l'obiettivo di sostenere Casa San Paolino. Come ribadito ieri, percepire che si senta la necessità di fare del bene e di coinvolgere i ragazzi in percorsi di solidarietà, è un'emozione forte e sincera. Ringrazio tutti voi per quanto fatto e per accompagnare Fondazione in questo lungo cammino di inclusione.*

*Presidente Fondazione Caritas  
Vincenzo Lucchetti*

E poi come dico io il bene porta bene. E da ieri ci siamo messi in testa un nuovo progetto: "Uno schiaffo alla Solitudine". Proprio il Presidente della Fondazione spesso sottolinea che la maggiore difficoltà delle persone più bisognose è l'essere sole in un mondo non facile. Vorremmo partire da questo pensiero per portare avanti questo nuovo e delicatissimo tema, proprio in continuazione di un cammino che ormai condividiamo da tanti anni con la Casa Caritas. E pensare che tutto cominciò quasi dieci anni fa da un semplice pensiero di Fraternità e Fratellanza rivolto a "gli Altri", persone invisibili che potrebbero avere un grande bisogno da parte Nostra. Grazie a tutto il Nostro fantastico Club, che ha sempre risposto con grande entusiasmo ad ogni iniziativa. Grazie per la possibilità di mettersi in gioco con la Bellezza dell'anima.

**Marzio Cacciamani**



Fotografia vincitrice della sezione La bellezza dell'anima nei rapporti interpersonali



Fotografia vincitrice della sezione La bellezza dell'anima di Firenze



Fotografia vincitrice della sezione La bellezza dell'anima di Piazza San Paolino

# SARTORIA ITALIANA D'ECCELLENZA

## Nostro ospite Maurizio Marinella

**S**erata coinvolgente lunedì 17 Giugno a villa Viviani con Maurizio Marinella, capo della Maison Marinella creata dal nonno oltre cento anni fa, che ci ha parlato con grande entusiasmo del Made in Italy nel mondo: la loro cravatta è al collo di Capi di Stato, personaggi famosi fino a James Bond in *Sky Fall*. Una tradizione sartoriale che a Napoli regna da generazioni. La cravatta di Marinella è stata esposta al MoMA di New



York ed è tra le 50 icone più importanti del mondo. Una narrazione ricca di aneddoti e storie di incontri con personaggi famosi e di ricerca continua di qualità, novità e tradizione.

Nel corso della serata è entrato nel Club l'Ing. Carlo Frascchetti, presentato dalla Past President Simonetta Peruzzi Paganelli e al Nostro Prefetto Fabrizio Pulcinelli è stato assegnato il riconoscimento Paul Harris Fellow.



## VITA DI CLUB

### Sono entrati nel Club

Carlo Frascchetti



**D**a sempre appassionato di ingegneria, dopo la laurea in ingegneria aeronautica a Bologna ho lavorato presso la General Electric ad Albany (New York) e successivamente all'Europa Metalli (Firenze - oggi KME). Poi in Ernst & Young, prima a Roma e dopo a Milano, mi sono occupato di management consulting per poi tornare a Firenze e dedicarmi alla professione come libero professionista. Sono iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Firenze dove per anni sono stato presidente della Commissione qualità.

Mi piace il mare e la montagna: la vela è una passione che ho sempre coltivato, partecipando per anni anche a regate di livello internazionale.

Per trasmettere questa passione ho fatto l'istruttore alla Scuola vela Les Glénans (Francia).

Durante gli studi ho fatto parte della Società Canottieri di Firenze.

Mi piace molto lo sci, sport che tuttora continuo a praticare.

Sono sposato con Katharina Ganter, Socia del Rotary Club Friburgo (Germania), città in cui viviamo oltre che a Firenze. Recentemente siamo stati Vostri ospiti - a Palazzo Borghese.

Abbiamo due splendidi figli già grandi, Corrado (ingegnere consulente) e Ludovico (manager Horeca), che vivono e lavorano in Svizzera.

È stata Katharina a farmi conoscere lo spirito ed i valori rotariani e sono contento di aver ritrovato nel Rotary Club Firenze degli amici di lunga data. Nelle occasioni in cui ho avuto piacere di frequentare ho avuto modo di apprezzare il grande spessore dei membri del Club e l'alto livello degli incontri, che insieme rendono questi momenti conviviali molto stimolanti.

Ringrazio quindi tutti quanti per essere stato accolto nel Rotary.

## Rosa Schina



**F**ondatrice e responsabile tecnico di R&D-Telecommunication and Energy srl, società di ingegneria industriale che affianca le aziende manifatturiere e di servizi in progetti di innovazione di prodotto e di processo. Sono onorata di poter entrare a far parte di questo illustre club e vi ringrazio per poter avere l'occasione di presentarmi e di condividere la mia visione.

La mia carriera è sempre stata caratterizzata dalla ricerca di nuove sfide e dall'impegno nell'innovazione. Dopo nemmeno un anno dalla laurea in ingegneria meccanica conseguita con 110 e lode presso l'Università Di Firenze, ho fondato la mia azienda, una delle prime start-up innovative a livello nazionale, che ha sempre avuto come obiettivo il trasferimento tecnologico.

Ho guidato negli anni numerosi progetti che hanno portato cambiamenti significativi nelle aziende manifatturiere del territorio, supportandole nell'introduzione di nuove tecnologie industriali e digitali, ma soprattutto riprogettando i processi in modo che, siano da un lato più efficienti, ma che abbiano anche un impatto in termini di miglioramento delle condizioni di lavoro per gli operatori, promuovendone la riqualificazione, e di incremento della sostenibilità ambientale delle attività industriali. Ho maturato oltre 15 anni di esperienza nella finanza agevolata, coordinando numerosi progetti finanziati a livello regionale, nazionale ed europeo. Sono iscritta all'albo degli Innovation Manager del MIMIT.

Ho avuto la possibilità di gestire progetti di cooperazione internazionale che hanno inciso sulla qualità della vita e sul benessere di comunità di altri territori, grazie alla collaborazione che porto avanti dal 2017 con ANCI Toscana, da cui vengo chiamata a ricoprire il ruolo di Project manager nei progetti europei: prima il progetto LIFE WEEE, finanziato per oltre 1 Milione di euro dal programma LIFE, poi il progetto SOLE, finanziato per oltre 3 Milioni di euro dal programma ENI CBC MED.

Sono inoltre consulente esterno come analista energetico di R&D-ESCO srl,

Energy Service Company, che si occupa di progettazione e di installazione di sistemi cogenerativi e di impianti fotovoltaici industriali in modalità EPC.

Entrare a far parte di questo club rappresenta per me un impegno a contribuire con le mie capacità e la mia esperienza a sostenere le iniziative del club e a lavorare insieme per creare un cambiamento duraturo e positivo sulla comunità.

## Laura Pasquetti



**S**ono molto onorata e ringrazio tutti Voi per avermi dato la possibilità di entrare a far parte del Rotary Firenze.

Sinteticamente mi presento mettendoVi a conoscenza degli aspetti fondamentali della mia vita personale e lavorativa.

Sono nata a Firenze la Vigilia di Natale del 1986 da madre e padre fiorentini; nel corso degli anni ho portato avanti la carriera scolastica con Diploma come Geometra.

Laureata con 110 in Architettura presso l'Università di Firenze con curriculum in International Architectural Design e iscritta all'Ordine degli Architetti di Firenze, continuo la formazione attraverso corsi specializzati di Graphic Design e Master in Interior Design in collaborazione con la Provincia di Firenze.

Intraprendo molti viaggi a scopo professionale ma non lascio la mia città d'origine nella quale continuo a sviluppare l'attività lavorativa, imparando da noti architetti e importanti aziende di arredamento.

Ad oggi posso dire di essere entusiasta di esprimere la personalità attraverso il lavoro, in particolare nei progetti di ristrutturazione, spazi commerciali, ristoranti e interni di lusso residenziali, curando ogni aspetto e cercando di rendere ogni dettaglio unico.

Opero la professione nello studio personale LauraPasquettiArchitetto con sede nel centro di Prato.

Un saluto.

## Simone Ulivieri



**S**imone Ulivieri, neurochirurgo e chirurgo oftalmoplastico, vanta una personale casistica operatoria riguardante tutta la patologia orbitaria risultata essere, per numeri e risultati, ai vertici in ambito nazionale.

Autore di decine di pubblicazioni scientifiche, il Dott. Ulivieri, dopo una ventennale carriera ospedaliera presso l'unità operativa di Neurochirurgia del Policlinico Le Scotte di Siena, attualmente opera presso l'Istituto fiorentino di cura e assistenza (Ifca) di Firenze, presso il Maria Cecilia Hospital (Cotignola, Ravenna), la casa di cura prof. Nobili (Castiglione dei Pepoli, Bologna) e Rugani Hospital a Siena, tutte strutture convenzionate con il sistema sanitario nazionale. Alla professione medica ha affiancato la passione per lo studio del pianoforte fino al conseguimento della certificazione Trinity College London (Intermediate Piano Certificate il 31/06/2018 e Advanced Piano Certificate il 27/05/2019), Performace Assessment ABRSM il 06/06/2019 e riconoscimenti pianistici (premio Laszlo Pezsaferri, 2017, IX Edizione, Verona, 23 Novembre 2017, premio "Rinaldo Rossi", VIII Edizione, Castiglione delle Stiviere, 8 Maggio 2018).

## RINGRAZIAMENTI A...

Alessandra Palloni Bianchini, che con passione, amore e impegno ci ha regalato numerose foto e i video delle serate rotariane.



## COMMISSIONE GIOVANI

### Parla il Presidente Commissione Giovani 2023/24

**P**rima di tutto ci tengo a ringraziare, ancora una volta, il Presidente Rotary Niccolò Abriani per l'opportunità che mi ha dato facendomi seguire i Giovani del Rotary, inoltre un grazie particolare anche a Monica Degl'Innocenti (Presidente Sottocommissione Rotaract) per la costante iniziativa, la presenza ed i suggerimenti, condivisi durante tutto l'anno Rotariano, utili e di supporto al Rotaract club. Infine, un ringraziamento anche a Francesco Gattai per la sua disponibilità a ricoprire nuovamente la carica di Rappresentante Distrettuale Interact per l'anno 2024-2025.

Per quanto riguarda l'Interact fin dal primo momento abbiamo condiviso con il Presidente Edoardo Bonacchi l'esigenza di cercare nuovi soci effettivi (erano solo sei all'inizio). Abbiamo suggerito di proporre e/o organizzare eventi in cui il divertimento e l'allegria fossero predominanti, inoltre di cercare di "fare squadra" con il Rotaract per i Service e non solo svolti durante l'anno. Particolarmente apprezzata anche l'iniziativa di organizzare il passaggio delle consegne da soli invece che, come consueto, insieme al Rotaract. I risultati sono stati pienamente soddisfacenti: il numero dei soci effettivi è più che raddoppiato a 13



unità, delineando un futuro roseo che, ne sono certo, il Presidente Incoming Lorenzo Nocentini, unitamente al consiglio che è stato eletto, saprà implementare.

Eccoci al Rotaract, premesso che ho già manifestato tutta la mia ammirazione e stima sia a Maria Rosaria Ferraro che ad Alice Fanfani e con loro anche ai consigli direttivi, qui siamo di fronte ad un gruppo di giovani ottimamente preparati, di un livello intellettuale internazionale ma soprattutto sono persone "belle" interiormente ed è stato un vero piacere oltre che un onore passare un anno in loro compagnia condividendo e supportando di volta in volta i loro eventi e i numerosi

Service. Il gemellaggio di ben quattro ROTARCT club (Milano, Saronno, Roma LGC e Firenze) svolto nella nostra città ha suggellato un'annata strepitosa conclusa con il passaggio delle consegne in quella splendida cornice sulle colline di Firenze che è Villa le Fontanelle.

Care amiche e amici del Rotary siate orgogliosi delle ragazze e dei ragazzi del nostro Rotaract club Firenze PHF!

Evviva il Rotaract, evviva l'Interact,

un caro saluto Rotariano.

**Massimo Piccini**  
Presidente Commissione Giovani 2023/24

## VITA DEL ROTARACT

### Tra service e cultura

**C**ari soci e amici, questo anno rotariano che sta per volgere al termine è passato in un battito di ciglia.

Guardando indietro mi rendo conto che abbiamo fatto, insieme, molte attività rilevanti. La leggerezza degli eventi sportivi e di convivialità, la solidarietà nell'organizzare e realizzare i numerosi progetti di service, i valori condivisi durante gli eventi in interclub e i gemellaggi che abbiamo organizzato sono rappresentativi di un concetto universalmente valido: lavorare insieme per costruire qualcosa di bello, al di sopra del proprio interesse personale, nel rispetto degli altri e con la curiosità che ci sprona a tendere mano verso il prossimo all'interno di un'associazione come la nostra è un onore.

In quest'ottica la fine del mandato da presidente è più un cambiamento di



forma dell'esperienza rotaractiana che un traguardo: sarà un piacere e un motivo di orgoglio continuare a mettermi al servizio del Club insieme alla squadra che siamo e sono sicura che chi ci rappresenterà da luglio in avanti saprà onorare, con i suoi valori da "buona rotaractiana" e la sua esperienza, la nostra storia.

Oltre al nostro passaggio delle consegne che si è celebrato presso Villa Le Fontanelle il 14 giugno questo mese ci ha riservato altri importanti appuntamenti: il 6 giugno abbiamo avuto la premiazione del concorso fotografico organizzato con la nostra famiglia rotariana e la Caritas, tappa di una collaborazione che continuerà anche nel prossimo futuro con l'avanzamento di un progetto a favore della casa famiglia San Paolino.

Il 9 giugno abbiamo partecipato al Passaggio delle Consegne dell'Interact Club Firenze e



il 25 giugno al Passaggio delle Consegne del Rotary Club Firenze: sono state serate uniche durante le quali abbiamo ricordato gli obiettivi raggiunti durante l'anno, così come le molte iniziative che abbiamo condiviso e che hanno rafforzato il legame già solito tra i nostri tre Club.

Il 27 giugno abbiamo incontrato infine Medici Senza Frontiere e la Dottoressa Francesca Tarantini che ci ha riportato la sua testimonianza da medico volontario.

Ci prepariamo così a vivere il prossimo giro della ruota con l'entusiasmo che alimenta le nostre attività e l'augurio di poter ancora fare tante cose insieme.

Un saluto rotariano,

**Maria Rosaria Ferraro**  
Presidente Rotaract Club Firenze PHF

## VITA DELL'INTERACT

### Attività con Rotary e Rotaract

**I**n questi ultimi due mesi dell'annata abbiamo fatto un totale di otto incontri.

Il 3 di maggio abbiamo assistito alla presentazione della mostra "I miei stupidi intenti" di Bernardo Zannoni, presso il Museo Preistoria di Firenze e alla presentazione del libro del Maestro Michelangelo Pistoletto "La Formula della creazione" con a seguire la conviviale in compagnia del Rotary.

L'11 maggio si è tenuta l'Assemblea Distrettuale di Siena.

Il 19 maggio siamo stati insieme al Rotaract Firenze e ai centri diurni di Figline Valdarno al Parco degli Alpaca, per un evento chiamato "Incontri emozionali con gli animali".

Il 26 maggio ci siamo riuniti in modo meno formale per un evento all'insegna dello sport. Abbiamo assistito al Gran Premio di Monaco e alla strepitosa vittoria della scuderia Ferrari.

Per quello che riguarda il mese di giugno invece, il 9 si è svolto il nostro passaggio delle consegne da me (Edoardo Bonacchi) a Lorenzo Nocentini con la conseguente nomina del consiglio direttivo.

Poi ci siamo visti il 24 per un caminetto dove abbiamo spillato un nuovo socio (Giorgio Bonacchi) e dopo una cena in compagnia del Interact Fiesole siamo stati a vedere i fuochi di San Giovanni ai Canottieri.

Inoltre, abbiamo partecipato a numerosi altri passaggi delle consegne: Rotaract Firenze, Rotaract e Interact Firenze Brunelleschi. E in questi giorni, a quelli del



Rotary Firenze e Rotaract e Interact Fiesole. Con questo articolo si conclude la mia annata da Presidente e ci tengo a ringraziare i ragazzi dell'Interact che con questo ruolo mi è stato permesso conoscere, il Rotaract Firenze con cui abbiamo svolto una miriade di eventi e il Rotary padrino, con il rappresentante dei giovani Massimo Piccini, che ci hanno seguiti durante l'anno per una crescita sia del club che mia personale. Sono grato di aver avuto questa opportunità incredibile.

**Edoardo Bonacchi**  
Presidente Interact Club Firenze

## RINGRAZIAMENTI

La "Campana", durante l'anno rotariano 2023/2024, ha ospitato note, articoli e interviste di (in ordine di apparizione) Niccolò Abriani, Monica Degl'Innocenti, Francesco Ermini Polacci, Antonella Mansi, David Hirsch, Carlo Francini Vezzosi, Maria Rosaria Ferraro, Edoardo Bonacchi, Giovanni Masotti, Maria Chiara Malaguti, Stefania Costa, Attilio Mauceri, Eugenio Virgillito, Michele Nannelli, Emanuela Masini, Tommaso Nannelli, Marcella Antonini, Paolo Ciampi, Francesco Bellucci, Francesco Padovani, Vincenzo di Nardo, Luigi Salvadori, Sasha Berst Frediani, Katharina Ganter-Fraschetti, Matteo Abriani, Lucrezia Piattoli Borghini, Giuseppe Cagnina, Vincenzo Luchetti, Marzio Cacciamani, Carlo Fraschetti, Rosa Schina, Laura Pasquetti, Simone Olivieri, Massimo Piccini.  
Grazie a tutti!

**Attilio Mauceri**



## Agenda luglio 2024

**Lunedì 1° luglio, ore 20:00 - Villa Viviani**  
Riunione conviviale con consorti ed ospiti  
Presentazione dell'anno rotariano 2024-25

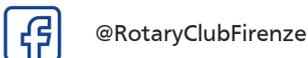
**Lunedì 8 luglio, ore 20:00 - Villa Viviani**  
Riunione conviviale con consorti ed ospiti.  
La dott.ssa Maria Chiara Carrozza,  
Presidente CNR - Professore Ordinario Bioingegneria industriale Milano Bicocca  
terrà una relazione dal titolo:  
"Le sfide del futuro"

**Lunedì 15 luglio, ore 20:00 - Villa Viviani**  
Sarà nostro ospite  
Paolo Brosio,  
giornalista, scrittore e conduttore televisivo,  
che ci parlerà del "Mattone del Cuore ed i Segreti da Fatima a Medjugorje"

**Lunedì 22 luglio, ore 20:00 - Villa Viviani**  
Riunione conviviale con consorti ed ospiti.  
Sarà nostro ospite e relatore il marchese Lamberto Frescobaldi  
per una serata in sua compagnia

**Lunedì 29 luglio, ore 20:00 - Villa Viviani**  
Il prof. Stefano Masini,  
Responsabile nazionale ambiente e territorio Coldiretti, ci intratterrà sul tema:  
"Acqua infrastruttura della sicurezza"

## SEGUI IL CLUB SU



@RotaryClubFirenze



@rotaryfirenzephf

### La Campana Notiziario del Rotary Club Firenze PHF

A cura della Commissione  
Comunicazione e Pubbliche Relazioni  
Presidente Monica Degl'Innocenti

#### Comitato di redazione

Attilio Mauceri  
Marta Poggesi  
Francesco Padovani  
Tommaso Cocchi (Rotaract)

#### Editor Design

Jacopo Celona  
Margherita Sani (Rotaract)

Si ringraziano per le foto Alessandra Palloni,  
Mauro Bianchini, Egidio Ferrara, Francesco  
Corti, Paola Facchina.

## Tanti auguri a...



Nicola Leone de Renzis Sonnino	3	Stefano Viliani	24
Francesco Ferragina	5	Enrico Peruzzi	24
Gabriele Maselli	6	Leonardo Ferragamo	25
Niccolò Abriani	8	Giovanni Principato	26
Elena Bianchini	11	Sandro Chiostrini	28
Niccolò Pecchioli	13	Stefano Fanfani	31



Federico Albini	2	Mario Fanfani	18
Roberta Colla	2	Franco Baccani	21
Pietro Pasquetti	4	Alessandro Naldi	23
Antonio de Virgiliis	9	Giovanni Masotti	27
Carlo Fraschetti	16	Francesca Dini	29
Antonino Enea	17		